

L'intervento di Giuseppe Tiani (Siap)

“Isernia vs Rimini, polemica sciocca, il diritto alla sicurezza è di ogni territorio”

ISERNIA. Una polemica, quella legata alla sproporzione del numero di forze dell'ordine tra Isernia e Rimini nonostante ci sia un abisso anche in termini di popolazione, che ormai impazza, soprattutto sulla stampa romagnola. Isernia, ormai, è un bersaglio buono per ogni stagione: nei mesi scorsi l'attacco alla quantità di poliziotti presenti in un territorio giudicato tranquillo come Isernia era giunta dalla Puglia.

A intervenire è Giuseppe Tiani, segretario nazionale del Siap, il sindacato italiano degli appartenenti alla polizia, che è intervenuto all'interessante convegno che s'è tenuto all'università sul terrorismo in Italia. Un commento duro il suo nei confronti delle critiche che sono piovute da Rimini: “E' un atteggiamento demenziale da parte di chi fomenta controversie come questa. Nella polemica tra Isernia e Rimini devo usare un termine forte: chi apre diatribe di questo tipo è un 'idiota'. Il Paese non ha bisogno di divisione campanilistiche di questo genere, visto anche che la sicurezza è un bene comune che compete a ogni provincia. Il paragone non sta in piedi perché ogni territorio ha le sue caratteristiche e i cittadini devono essere tutelati – ha spiegato ancora Tiani -. Le differenze nei numeri rispetto ai territori sono legate a processi estremamente complessi e non perché un luogo viene favorito rispetto a un altro, piuttosto esistono dinamiche legate alla sicurezza pubblica che in alcuni momenti possono favorire un territorio rispetto a un altro”.

